



# COMUNE DI ASSEMINI

---

ORIGINALE

## ***Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 7***

**OGGETTO:** ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE ISTITUITA PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI PER LE PROCEDURE AFFERENTI GLI INVESTIMENTI PUBBLICI FINANZIATI, IN TUTTO O IN PARTE, CON RISORSE DEL PNRR

*L'anno 2022, addì 10, del mese di Agosto, in Assemini, nella sede Comunale, alle ore 12.40, il Commissario Straordinario Dott. BRUNO CARCANGIU con l'assistenza del Segretario Generale, DR. REMO ORTU*

### *IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*

*Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26.07.2022, con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari.*

*Assunti i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000.*

---



## COMUNE DI ASSEMINI

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale sarda n. 22/21 del 14 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio comunale di Assemini e nomina del Commissario straordinario”;

**Richiamato inoltre** il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 57 del 26 luglio 2022 recante ad oggetto “Scioglimento del Consiglio Comunale di Assemini e nomina del Commissario straordinario” con il quale viene sciolto il Consiglio Comunale di Assemini e viene nominato quale Commissario Straordinario il Dr. Bruno Carcangiu per la provvisoria gestione del comune di Assemini fino all’insediamento degli organi ordinari a norma di legge. Al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

**Visto** il D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni ed integrazioni;

**Premesso** che:

con il Regolamento UE 12 febbraio 2021 n. 2021/241 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo agli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e degli investimenti pubblici;

in data 31 maggio 2021 il Governo ha adottato il Decreto-legge n. 77, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea con il dispositivo per la ripresa e resilienza, il Governo italiano ha stilato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l’Approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021), in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

successivamente, il Ministero dell’Economia delle Finanze ha adottato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione dei singoli interventi del PNRR ai Ministeri titolari della gestione dei fondi con distribuzione di cui alla Tabella A allegata allo stesso DM;

---

con il DM 06 agosto 2021 di cui al punto precedente sono state assegnate al Ministero dell'Interno le risorse, già previste a legislazione vigente dall'articolo 1, comma 42 e ss. della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;

**Dato atto che:**

il PNRR approvato si articola in sei Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire (M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, M3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile, M4 Istruzione e ricerca, M5 Inclusione e coesione, M6 Salute), individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU, e sedici Componenti ovvero aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede dunque un ampio spettro di investimenti e riforme a favore degli Enti Locali, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali, dalla rigenerazione urbana alla sostenibilità ambientale;

per le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR (Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021) nonché dalle risorse del PNC, Piano nazionale per gli investimenti complementari, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, fatta comunque salva l'applicazione delle ipotesi disciplinate ai commi 1 e 2 primo periodo dell'art. 37, come previsto dal Comunicato del 17 dicembre 2021 del Ministero Interno;

l'art. 52 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108 che apporta modifiche al D.L. 18 aprile 2019 n. 32 prevede che per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori oltre che secondo le modalità indicate dall'art. 37 comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;

**Considerato che:**

- le risorse messe a disposizione dal PNRR costituiscono una straordinaria occasione di accelerazione dell'attuazione degli interventi di sviluppo del territorio di Assemini in settori strategici ritenuti prioritari da questa Amministrazione;
  - il Comune di Assemini ha presentato diverse candidature di accesso alle varie tipologie di finanziamenti e si appresta alla presentazione di diverse altre per i bandi di prossima uscita;
  - che tra le istanze presentate, a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ricadenti nella Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati, di competenza della Città Metropolitana di Cagliari, ex art. 21 DL 151/2021 convertito in legge 233/2021, e la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.1 Piani di Rigenerazione Urbana annualità 2021, è stato finanziato il progetto Lavori di Riqualficazione campo sportivo via Santa Maria CUP B51D18000070004;
-

- che il Piano Urbano Integrato di cui sopra è stato già approvato con D.M. del 22.04.2022, pubblicato nella GU Serie Generale n.102 del 03.05.2022, all'interno del quale il Comune di Assemini è soggetto attuatore;
- che tale DM prevede i seguenti stringenti termini di attuazione:
  - entro il 30 luglio 2023 termine per l'aggiudicazione dei lavori;
  - entro il 30 settembre 2024 i Soggetti attuatori dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato;
  - entro il 30 giugno 2026 dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori;

**Rilevato** dunque che il Comune di Assemini deve procedere all'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture degli interventi finanziati attraverso i PNRR secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108, pena la revoca dei finanziamenti ottenuti;

**Visti:**

- l'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;
- l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendone i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 recante "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze";

**Atteso che** la legge 07 aprile 2014, n. 56 annovera la Stazione Appaltante tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana e in particolare l'articolo 1, comma 44, lettera c) prevede che "D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";

**Preso atto** che con deliberazione del Consiglio Metropolitanò 17 dicembre 2018, n. 39 è stata istituita la Stazione Unica Appaltante, la S.U.A. ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011 e degli artt. 3 e 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Considerato** che con Decreto del Sindaco Metropolitanò 16 giugno 2021, n. 79 è stato approvato il Regolamento di funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Cagliari che disciplina le funzioni di Stazione Unica Appaltante, istituita ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, svolte dalla Città Metropolitana di Cagliari per conto degli enti facenti parte della medesima in merito alla gestione dei procedimenti di acquisto di beni, servizi e lavori di competenza di questi ultimi e agisce anche come Servizio Unico Appalti per l'intera Amministrazione Metropolitanò;

**Richiamata** l'ampia interlocuzione intercorsa fra la Città metropolitana di Cagliari e i Comuni che ne fanno parte, attraverso cui si è pervenuti alla condivisione di uno schema di convenzione per l'adesione dei Comuni alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Cagliari per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari;

---

**Visto** lo schema di convenzione, da sottoscrivere con gli Enti aderenti alla S.U.A. allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, ed in particolare gli articoli “3 – Competenze della Stazione Unica Appaltante”, “4 Competenze dell’Ente aderente” e “5 – Rapporti finanziari”, nei quali vengono definiti gli obblighi delle parti;

**Ritenuto** dunque di aderire alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Città metropolitana di Cagliari per le procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture afferenti alle opere finanziate con PNRR, come sopraesposto secondo la normativa, previa sottoscrizione della convenzione di cui sopra;

**Rinvenuto che:**

- il Servizio svolto dalla SUA è gratuito, ma saranno poste a carico dell’Ente le spese vive di cui all’art. 5 comma 1 della Convenzione e impegnate e trasferite alla Città Metropolitana nelle modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo il quale regola i rapporti finanziari;
- le somme di cui al punto precedente troveranno copertura nei quadri economici delle rispettive opere, servizi e forniture e saranno quindi a carico dei singoli finanziamenti del PNRR e PNC;
- di dare mandato al Commissario Straordinario, in qualità di legale rappresentante dell’Ente, affinché provveda a sottoscrivere la convenzione in questione;

**Richiamati** i seguenti provvedimenti normativi:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Nuovo Codice dei Contratti”;
- il D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108;
- il DPCM 30 giugno 2011;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali.
- il vigente Statuto Comunale;

**Acquisito** il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

## **DELIBERA**

**Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;**

**Di aderire** alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Città Metropolitana di Cagliari ai sensi dell’art. 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR, ai sensi della normativa sopradescritta;

**Di dare atto** che l’allegato schema di Convenzione, costituito da n. 14 articoli che della presente costituisce parte integrante e sostanziale, è diretto a regolare i rapporti tra la Città Metropolitana di Cagliari e il Comune di Assemini;

**Di dare atto** che il Servizio svolto dalla SUA è gratuito, ma saranno poste a carico del Comune le somme di cui all’art. 5 comma 1 della Convenzione da impegnarsi e trasferirsi alla Città

---

Metropolitana di Cagliari nelle modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo 5 che regola i rapporti finanziari tra gli enti;

**Di dare atto** che le somme di cui al punto precedente troveranno copertura nei quadri economici delle rispettive opere, servizi e forniture e saranno quindi a carico dei singoli finanziamenti del PNRR e PNC;

**Di dare mandato** al Commissario Straordinario, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, affinché provveda a sottoscrivere la convenzione in questione;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

---



Letto, approvato e sottoscritto

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
BRUNO CARCANGIU

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DR. REMO ORTU

---

Della presente deliberazione viene iniziata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DR. REMO ORTU

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo n.267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DR. REMO ORTU

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*

---